

**Mediolanum detta legge. «Al momento del voto sul rinvio della riforma del Tfr, il premier Berlusconi è uscito dalla sala del Consiglio dei**



**ministri per evitare il conflitto di interessi. Lo stop alla riforma sarebbe infatti dettata, come ha spiegato Maroni, da "pressioni**

**economiche-finanziarie" e in particolare del mondo delle assicurazioni»**

Agi, 5 ottobre

# Prodi chiama il popolo dell'Unione «In piazza contro le leggi vergogna»

**«OPPOSIZIONE DURISSIMA** perché solo in Italia e in Iraq si cambiano le regole elettorali quando si sta per andare a votare». Il leader dell'Unione nella chat con *L'Unità online* parla della manifestazione di domenica a piazza del Popolo a Roma e dice: «Pronto a tutto per difendere il maggioritario. Le leggi vergogna? Quando saremo al governo le cancelleremo. Amen».

a pagina 4

**Il governo Berlusconi**

## L'EUROPA DEVE SAPERE

GIAN GIACOMO MIGONE

Forse non tutti i protagonisti della politica italiana hanno capito che la riforma elettorale maturata dalla Casa delle libertà sarà giudicata, in Europa e nel mondo, come una tappa decisiva se non la conclusione trionfale del processo involutivo che ha investito la democrazia in Italia. Bene ha fatto Romano Prodi a indire una manifestazione di piazza e una lotta durissima contro questa riforma e contro la finanziaria che, dal punto di vista sociale e istituzionale, porta lo stesso segno. Ove sono in gioco le regole di convivenza democratica e il benessere sociale di milioni di persone, ma anche la reputazione internazionale del paese, non bastano una discussione in un teatro e qualche centinaio di emendamenti, a tempi contingentati. Si tratta, ancora una volta, di tracciare la linea del Piave. Non siamo di fronte a una disputa sulle rispettive virtù del sistema maggioritario rispetto a quello proporzionale, anche se, come noto, il popolo italiano ha già sciolto questo nodo con un referendum, non molti anni fa.

segue a pagina 27



## SINODO Porte chiuse alla stampa, silenzio sui vescovi

**STOP AL LIBERO DIBATTITO** dopo le polemiche provocate dalla nuova crociata contro la 194. Ai vescovi del Sinodo l'ordine di non parlare con i giornalisti. E l'Osservatore Romano attacca la pillola abortiva. Roberto Monteforte a pagina 9

Staino



## I sindaci accusano: Tremonti ci strangola

**DENUNCIA** Domenci: «Scaricano sulle autonomie locali il peso di una spesa pubblica ormai totalmente fuori controllo»

di Osvaldo Sabato

I sindaci sono pronti a mobilitarsi come i sindacati, che decideranno nei prossimi giorni lo sciopero generale. La legge Finanziaria strangola le autonomie locali, la manovra di Tremonti pesa soprattutto sui Comuni. A rischio i servizi e le attività culturali

a pagina 2



Leonardo Domenici

## Tfr, vince Mediolanum e Berlusconi fa scena

**L'ULTIMA FARSA**

di Felicia Masocco

premier abbandona il Consiglio dei ministri, non vota sulla riforma del Tfr: e il conflitto di interessi scompare...

Sfiduciato, Roberto Maroni è irritatissimo e nel governo dei ricatti incrociati anche il ministro leghista minaccia vendetta. Il fatto è che ieri la «sua» riforma del Tfr, la liquidazione dei lavoratori, è stata stoppata dal Consiglio dei ministri dopo le pressioni della lobby delle assicurazioni.

a pagina 3

**ELEZIONI PRIMARIE DE L'UNIONE**  
DOMENICA 16 OTTOBRE  
**Con Prodi**

DEMOCRATICI DI SINISTRA  
L'UNIONE

www.dsonline.it  
Info 848 58 58 00  
www.unioneweb.it

**IDS PER UN FUTURO SICURO**

**IL FRATE DEL FIUME SFIDA LULA**

MAURIZIO CHIERICI

**FRONTE DEL VIDEO** MARIA NOVELLA OPPO

Alla canna del gas

**LA MAGGIORANZA** (si fa per dire) di governo deve essere ridotta alla canna del gas se, per convincerci che la Finanziaria è passabile, manda in tv nientemeno che il ministro Giovanardi. Un uomo che non riuscirebbe a convincerci che la Terra è rotonda, neppure se ne fosse convinto lui stesso (e non lo è, data la sua mentalità precopernicana). Un uomo che l'altra sera a "Ballarò" ha avuto il coraggio di dire «siamo come una famiglia», una metafora che viene regolarmente usata da quelli che ci vogliono fregare. Nel caso specifico Giovanardi voleva spiegarci che, quando è tempo di risparmiare, il buon padre chiede ai figli di fare qualche sacrificio, così come il governo ora lo chiede a Comuni e Regioni, per rientrare tutti insieme nel bilancio dello Stato-famiglia. Ma, caspita, come possiamo considerare un buon padre chi ha sperperato soldi per fare guerre ingiuste e per condonare ricchi e mafiosi? Un padre così, che è stato capace di votare la Cirami (ed è pronto a votare la salva Previtì), non può chiedere ai figli neanche che ora è.

fatemi una storia  
**consumi e società**

In edicola oggi con l'Unità il secondo volume: Consumi e società  
12,90 euro oltre al prezzo del giornale.

**IL RAPPRESENTANTE DELL'ANP**  
Nemer Hammad: «Italia laboratorio del dialogo»  
De Giovannangeli a pagina 14

**L'ARMA A SECCO**  
Auto senza benzina  
Carabinieri «appiedati»  
Solani a pagina 12

**MEDICINA**  
«Spagnola» e influenza dei polli: stesso virus  
Perugini a pagina 13

**MUSICA**  
Pino Daniele: «Tv, non mi avrai»  
Cabasés a pagina 21